

**TECNOGEN****Tecnogen:****sigma-tau**
P. a. s.
industrie farmaceutiche riunite

una realtà biotecnologica per ricerca e produzione nel settore farmaceutico

Anche il Sud gioca un ruolo importante nel panorama biotecnologico italiano ed internazionale. Infatti, Tecnogen, società di ricerca biotecnologica, sita in Campania, è stata recentemente autoizzata dal Ministero della Salute alla produzione di prodotti biotech. Dalla officina farmaceutica di Piana di Monte Verna (CE) potranno quindi uscire anticorpi monoclonali e proteine ricombinanti destinati alla sperimentazione clinica.

La possibilità di combinare ricerca, sviluppo e produzione indirizzata alla sperimentazione clinica, oggi appannaggio di poche realtà industriali, pone Tecnogen in una dimensione operativa di elite nel settore delle biotecnologie in campo farmaceutico, in linea con le realtà internazionali più evolute. Inoltre rappresenta una tappa importante del processo di trasformazione che l'Azienda ha vissuto in questi anni. Costituita nel 1987 ai sensi della Legge 1089/1968 come società di ricerca del Fondo Speciale per la Ricerca Applicata con la partecipazione di 7 Aziende, Tecnogen si è inizialmente focalizzata alla ricerca biotech nel settore farmaceutico ed agroalimentare. Successivamente, la sigma-tau, una delle aziende fondatrici, ha acquisito una posizione di riferimento nell'azionariato.

Tecnogen con i suoi 40 addetti è focalizzata su progetti d'avanguardia nell'immunoterapia che vedono l'utilizzo di anticorpi monoclonali e proteine ricombinanti. In particolare, gli sforzi sono concentrati sullo sviluppo di due prodotti mirati alla radioimmunoterapia dei tumori: PAGRIT® e IART®. Entrambi i progetti nascono all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e, sviluppati da sigma-tau, si rivolgono alla terapia di importanti patologie tumorali.

PAGRIT® (Pre-targeted Antibody-Guided RadioImmunoTherapy) è un kit costituito da più prodotti ed è mirato inizialmente alla terapia dei gliomi, un tipo particolare di tumore cerebrale, che purtroppo ha tuttora bisogno di nuove soluzioni terapeutiche. L'obiettivo è quello di far pervenire al tumore un farmaco radioattivo capace di distruggere il tumore in modo selettivo, risparmiando quindi il tessuto sano e ottimizzan-

zando la terapia. Ciò è possibile grazie alla somministrazione sequenziale dei vari prodotti che costituiscono il kit PAGRIT®, basato principalmente su un anticorpo monoclonale specifico per il bersaglio tumorale.

Lo IART® (Intraoperative Avidination for Radionuclide Therapy) è una derivazione del precedente approccio e mira alla radioterapia locale di altri tumori, quali la neoplasia mammaria o del polmone.

Entrambi questi prodotti sono in fase avanzata di sviluppo, e verranno utilizzati in sperimentazioni cliniche controllate nei prossimi mesi. Ed è qui che il contributo di Tecnogen, che ha messo a punto la preparazione dei vari composti, entra in gioco. Questo fatto consente oggi alla ricerca di sigma-tau di essere completamente autonoma sia nella caratterizzazione che nella produzione del farmaco biotecnologico. Diversi analisti hanno infatti previsto che uno dei problemi maggiori che il settore biotecnologico dovrà affrontare nei prossimi anni sarà la capacità di produrre i nuovi farmaci che la ricerca avrà sviluppato. Quindi chi riesce ad avere strutture capaci di provvedere ai propri fabbisogni produttivi si pone con un indubbio vantaggio.

L'attività di Tecnogen ben si inquadra nelle strategie di sigma-tau, che ha da sempre guardato con attenzione al mondo delle più avanzate tecnologie come fonte di nuove opportunità e di occupazione qualificata. Inoltre, sigma-tau ha fatto della ricerca una delle chiavi per affermare la propria leadership nel mercato italiano ed internazionale. Investendo negli ultimi dieci anni fino al 18% del proprio fatturato annuo in ricerca ed impiegando in questo settore circa 400 addetti, ha costituito un portafoglio progetti piuttosto ricco ed articolato. Attualmente sono in corso, tra preclinica e clinica, 48 progetti in diverse aree terapeutiche. 32 sono le indicazioni esplorate attraverso trial clinici che vedono coinvolte 16 molecole di proprietà di sigma-tau, di cui ben 13 nuove ed originali. In questo panorama l'oncologia e l'immunologia occupano uno spazio di rilievo e sono le aree in cui maggiore è l'impegno sul fronte biotecnologico del gruppo.

